

Progetto innovativo per sviluppare il turismo matrimoniale

RAVENNA destinazione privilegiata per i futuri sposi. E' l'idea che sta alla base del progetto di Confindustria 'Ravenna DWO' (Destination Wedding Organization). Ben 23 le diverse categorie interessate al wedding tourism: dalla ricettività alla ristorazione, dagli addobbi floreali alla fotografia ai trasporti. In autunno sarà pronto il portale web con l'offerta ravennate dedicata al Wedding ed entro l'anno sarà messa a punto anche la strategia di promozione e commercializzazione (affidata a Ravenna Incoming) per essere operativi dal 2016. «Crediamo molto nel valore del turismo – dice il direttore generale di Confindustria Ravenna, Marco Chimenti – quale volano economico per lo sviluppo del territorio. L'industria dell'ospitalità e la cultura enogastronomica, per riprendere i temi che hanno caratterizzato la chiusura del Festival dell'Industria, sono fattori di sviluppo a nostro avviso ancora non completamente colti nel nostro territorio». Per Gilles Donzellini, presidente della sezione Turismo di Confindustria «Ravenna Dwo è un progetto che parla di romanticismo, cultura e storicità, particolarmente significativo non solo per i numeri che il wedding tourism registra in Italia, ma soprattutto per l'indotto positivo che genera sul territorio». Massimo Feruzzi (Agenzia JFC), esperto di marketing territoriale e ideatore del progetto come associato Confindustria, aggiunge un dato significativo: il fatturato diretto e indotto per il segmento del wedding tourism è pari a oltre 440milioni di euro. Il progetto ha il sostegno del Comune. «Abbiamo deciso di appoggiarlo concretamente – spiega l'assessore Massimo Cameliari – perché prevede un'importante ricaduta su tutta la città. Il Comune ha messo a disposizione dei matrimoni civili delle location uniche». Ok al progetto da parte di imprenditori del settore come Patrizia Pasanti e Gianluigi Casalegno.

